

# LETTERE DI DUE CUORI

Parigi, 14 febbraio 1789

Caro André,

sono giorni, settimane, mesi, da quando ci hanno aggredito a Saint Antoine che voglio dirti una cosa. O forse è da molto prima che devo parlarti, da prima di quella sera in cui tu mi confessasti perché eri rimasto con me per tutti quegli anni: non per fedeltà al mio casato, non per devozione, non per dovere, non per cameratismo, ma per amore.

Avrei dovuto capirlo da tanto tempo, ma forse l'avevo già capito da sempre: io scelsi di indossare l'uniforme di capitano delle guardie, quel giorno ormai lontano, quando i ciliegi fiorivano vicino a casa perché era l'unico modo per vivere una vita che mi faceva comodo e di cui tu facevi parte, non riuscivo a pensare di vivere senza di te.

André, ti ho respinto manco fossi il peggiore dei criminali, un depravato senza morale, quando in realtà tu mi hai mostrato che anche una donna come me può essere amata e desiderata, senza bisogno di imbellettarsi, acconciarsi i capelli e mettersi uno di quegli abiti bellissimi ma scomodissimi con il corsetto. Tu mi ami sempre e comunque, me l'hai dimostrato arruolandoti come soldato, io avrei voluto fare in modo di dispensarti dall'incarico, ma non l'ho fatto, perché giustamente tu eri libero di fare quello che volevi, ma anche perché mi sentivo più sicura vedendoti in mezzo a quell'armata di soldati che mi erano ostili, e che credo che oggi sia anche merito tuo se non lo sono più.

Ti ho visto colpito e umiliato da loro, ma pronto a risollevarti e a restare con me, conoscevo il tuo valore come uomo da tempo, lo dissi anche a Bernard Chatelet che eri certo più uomo tu del Cavaliere nero, ma la tua tenacia è qualcosa di incredibile.

Tempo fa dissi a qualcuno che io non mi ero mai sentita sola anche se indossavo un'uniforme militare: certo, perché tu eri accanto a me e da quando ti ho allontanato, pensando di fuggire dal tuo amore smisurato, mi è mancata la tua presenza e la nostra confidenza.

André, io ti amo, mi è stato chiaro quella sera a Saint Antoine, ma in fondo penso di averti amato da sempre, la donna che è in me, la donna che ho cercato di nascondere senza riuscirci, ti ha sempre amato: amo il tuo sorriso, il tuo carattere, la tua simpatia, la tua dolcezza, la tua dedizione, il tuo affetto, la tua voce calda e rassicurante. Amo tutte le nostre avventure insieme, ogni istante passato in tua compagnia, ogni cosa che abbiamo detto o fatto insieme, amo l'uomo che sei e posso dire che mi sono affezionata a te fin da subito.

Forse è troppo tardi pensare ad un futuro insieme, forse stai già cercando altrove consolazione, del resto non merito considerazione dopo come ti ho trattato. Forse hai già un'altra donna con cui trovare la serenità che io non ho saputo darti, che sappia stimarti per l'uomo meraviglioso che sei, che sappia anche darti soddisfazione per i tuoi desideri e non si tiri indietro come ho fatto io di fronte alla possibilità di essere felici insieme. In tal caso, anche se con la morte nel cuore, ti auguro ogni bene e ogni felicità. In caso contrario, e non oso neanche sperarlo, ti prometto di accoglierti nelle mie braccia, nel mio cuore, nella mia vita e in me. No, non ti dirò mai più *Cosa vorresti farmi*, perché ogni cosa che mi farai, che faremo insieme sarò perfetta. Ma forse non posso sperare in questo, forse non merito di essere felice con te dopo quello che ho fatto.

Ma ti chiedo di perdonarmi per ogni volta che non ti ho considerato per quello che sei e di ricordarti che ti amo, se vorrai sarò lieta e onorata di amarti con tutta me stessa, per ricompensarti di ogni cosa e non solo. Io mi sento completa e felice solo con te accanto, ora l'ho capito. Volevo dirti questo André, il mio André, questo sei, per sempre nel mio cuore.

Oscar, che vorrebbe essere tua per sempre

Parigi, 14 febbraio 1789

Oscar, Oscar, mia adorata Oscar,  
guarda non ho parole per quello che mi hai detto, testarda e adorabile come sempre. Ora capisco che dovevo accettare quella cioccolata che tu mi offristi quella sera dopo l'aggressione, tu volevi parlarmi e dirmi tutto, vero?

Non c'è un'altra nel mio cuore, non ci potrà mai essere, ci sarai sempre e solo tu.

Ricominciamo dalla cioccolata, che ne dici? E poi verrà tutto il resto, ogni cosa che devo dirti e farti.

Da me avrai ogni cosa che vorrai e che ti spetta, amicizia, supporto, affetto, dedizione, amore, accudimento e desiderio, te lo giuro, come ho giurato di dare la mia vita per te e come ho giurato di non toccarti mai più, ma ora quello può cambiare. Tu mi darai in cambio quello che ti sentirai e andrà tutto bene.

Su, andiamo a berci questa cioccolata, non vedo l'ora...

Il tuo André da sempre e per sempre.

Eh certo che sei la mia Oscar, e di chi se no?